

	Atto esente da imposta di bollo sia ai sensi del D.Lgs	
	117/2017, art. 82 c. 5, ed esente da imposta di registro ai	
	sensi del D.Lgs 117/2017, art. 82 c. 3 sia ai sensi del-	
	l'art. 27-bis della Tabella allegato B al D.P.R. n. 642/1972	
	aggiunto dall'art. 17, primo comma, del D.Lgs. n. 460/97.-----	
	N. 110479 di repertorio N. 34172 raccolta	Registrato a Lecco
	----- VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE -----	il 08/07/2022
	----- REPUBBLICA ITALIANA -----	n° 9428 Serie 1T
		Esatte ===
		di cui ===
	Questo giorno di lunedì 4 quattro luglio 2022 duemilaventi-	per imposta di bollo
	due. -----	
	Alle ore 12.10 (ore dodici e minuti dieci).-----	
	In Lecco e nel mio studio posto in via Azzone Visconti n.	
	56.-----	
	Avanti a me dott. Giulio Donegana, Notaio alla residenza di	
	Lecco, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti	
	Riuniti di Como e Lecco-----	
	-----è personalmente comparsa la signora:-----	
	FORCELLINI dott.ssa ROSITA , nata a Lecco (LC) il giorno 24	
	luglio 1952, residente a Lecco (LC), via del Seminario n.	
	22, Codice Fiscale: FRC RST 52L64 E507V, di cittadinanza	
	italiana,-----	
	la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua	
	qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:-----	
	----- ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS -----	
	con sede in Lecco (LC), via Canonica n. 4, Codice Fiscale:	

	92080150136, iscritta al Registro del Volontariato della	
	Provincia di Lecco al n. LC197, costituita con atto in data	
	16 settembre 2020 n. 109105/33400 di mio rep. registrato a	
	Lecco in data 23 settembre 2020 n. 11110 serie 1T.-----	
	Comparsa della cui identità personale sono io Notaio cer-	
	to.-----	
	Indi la predetta FORCELLINI dott.ssa ROSITA, agendo nella	
	sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della AS-	
	SOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS, con sede	
	in Lecco (LC), sopra citata, mi richiede di redigere per	
	pubblico atto il verbale dell'assemblea straordinaria degli	
	associati di questa associazione, che mi dice qui convocata,	
	in seconda convocazione, a seguito di avviso in data 20 giu-	
	gno 2022 per discutere e deliberare sul seguente:-----	
	-----ORDINE DEL GIORNO-----	
	1. Modifiche allo Statuto in riferimento alle disposizioni	
	del D.LGS 117/2017 in adeguamento a quanto richiesto ai fini	
	dell'iscrizione al RUNTS, in particolare in relazione ai di-	
	ritti ed obblighi degli associati ed alle modalità di sosti-	
	tuzione dei componenti il Consiglio Direttivo.-----	
	3. Conseguenti modifiche degli artt. 1-5-6-8-9 dello Statuto	
	sociale.-----	
	La richiedente invita quindi me Notaio a far constare da	
	pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere	
	che la stessa adotterà.-----	

	Al che aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue:-----	
	- ai sensi dell'articolo 8) dello statuto associativo assume	
	la presidenza dell'assemblea la richiedente FORCELLINI	
	dott.ssa ROSITA, la quale mi dichiara:-----	
	- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata	
	ai sensi dello statuto associativo mediante l'avviso di con-	
	vocazione sopra riportato;-----	
	- che la presente assemblea è in seconda convocazione essen-	
	do andata deserta quella di prima convocazione indetta per	
	il giorno 1 luglio 2022 alle ore 10.00;-----	
	- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei pre-	
	senti e quindi la regolarità della costituzione dell'assem-	
	blea in quanto:-----	
	* del Consiglio Direttivo è presente il Presidente FORCEL-	
	LINI dott.ssa ROSITA nonchè il Consigliere signor GALLI MA-	
	RIO; assente giustificato il Consigliere signora DE MARON	
	SUSANNA;-----	
	* sono presenti in proprio e per n. 5 (cinque) deleghe	
	scritte già acquisite agli atti sociali tutti gli associati	
	e precisamente:-----	
	FORCELLINI ROSITA;-----	
	FORCELLINI LIDIA per delega in data 24 giugno 2022 all'asso-	
	ciato FORCELLINI dott.ssa ROSITA;-----	
	DE MARON SUSANNA per delega in data 25 giugno 2022 all'asso-	
	ciato Chiodi Enny;-----	

	DE MARON ELISABETTA per delega in data 24 giugno 2022 al-	
	l'associato Chiodi Enny;-----	
	CHIODI ENNY;-----	
	RIGAMONTI RICCARDO per delega in data 1 luglio 2022 all'as-	
	sociato Chiodi Enny;-----	
	PAPINI ANNA per delega in data 26 giugno 2022 all'associato	
	FORCELLINI dott.ssa ROSITA;-----	
	GALLI MARIO.-----	
	L'assemblea all'uopo interpellata, si dichiara regolarmente	
	costituita.-----	
	Passando alla relativa trattazione, il Presidente illustra	
	le modifiche e le integrazioni da apportare allo statuto as-	
	sociativo con riferimento alle disposizioni del D.LGS	
	117/2017 e richieste dal RUNTS in fase di iscrizione riguar-	
	danti in particolare:-----	
	* la modifica dell'art. 1) dello statuto associativo elimi-	
	nando l'acronimo "ONLUS" nella denominazione e le indicazio-	
	ni previste in detto articolo riguardanti il regime transi-	
	torio;-----	
	* la modifica dell'art. 5) dello statuto associativo intro-	
	ducendo i diritti e gli obblighi degli associati;-----	
	* la modifica dell'art. 6) dello statuto associativo intro-	
	ducendo delle specifiche in merito alle modalità di ricorso	
	del socio escluso;-----	
	* la modifica dell'art. 9) dello statuto associativo relati-	

	va alla sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo.	
	Il Presidente propone infine di modificare l'art. 8) dello	
	statuto associativo eliminando la possibilità dello scruti-	
	nio segreto nella nomina delle cariche sociali.-----	
	Il Presidente dichiara infine all'assemblea la necessità di	
	rinumerare gli articoli dello statuto associativo in quanto	
	erroneamente indicati nell'atto costitutivo.-----	
	Il Presidente invita pertanto l'assemblea a deliberare in	
	merito e constata che all'unanimità con voto palese, espres-	
	so per alzata di mano, l'assemblea:-----	
	----- <u>DELIBERA</u> -----	
	- di <u>MODIFICARE</u> la denominazione dell'associazione da "AS-	
	SOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS" a " ASSO-	
	CIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV " e di eliminare	
	le indicazioni riguardanti il regime transitorio con conse-	
	guente modifica dell'art. 1) dello statuto associativo, come	
	segue:-----	
	"Art. 1. Denominazione - Sede - Durata - Logo-----	
	Ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e delle	
	norme del Codice civile in tema di associazioni, è costitui-	
	ta l'Associazione non riconosciuta denominata-----	
	-----" ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV "-----	
	L'Associazione ha sede in Comune di Lecco (LC).-----	
	L'eventuale variazione di indirizzo della sede legale nel-	
	l'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statuta-	

	ria, salvo comunque apposita delibera del Consiglio Diretti-	
	vo e successiva comunicazione agli uffici competenti.-----	
	Essa opera prevalentemente nel territorio della Provincia di	
	Lecco ed intende operare anche in ambito nazionale e/o in-	
	ternazionale.-----	
	L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in	
	Italia ed all'estero.-----	
	L'Associazione ha durata illimitata.";-----	
	- di <u>RINUMERARE</u> gli articoli dello statuto associativo;-----	
	- di <u>MODIFICARE</u> gli artt. 5)-6)-8)-9) dello statuto asso-	
	ciativo (ora 4)-5)-7)-8) a seguito della rinumerazione), nel	
	senso sopra precisato, come segue:-----	
	"Art. 4. Ammissione degli Associati - Diritti ed obblighi-----	
	Possono aderire all'Associazione le persone che, interessate	
	alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condivi-	
	dano lo spirito e gli ideali.-----	
	Chi desidera entrare a far parte dell'Associazione ne fa do-	
	manda al Consiglio Direttivo mediante istanza che contenga,	
	oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al pre-	
	sente Statuto ed ai regolamenti interni.-----	
	Sull'istanza si pronuncia il Consiglio Direttivo con delibe-	
	ra motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esi-	
	to all'ammissione, il richiedente è iscritto nel libro degli	
	associati. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo cri-	
	teri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite	

	e con le attività di interesse generale svolte.-----	
	Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto del-	
	la domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che	
	sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea ordinaria	
	nella prima adunanza successiva. All'appellante deve essere	
	garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.-----	
	Gli Associati hanno il diritto di voto e, in caso di asso-	
	ciati minori di età, potranno esercitare il loro diritto di	
	voto per il tramite dei soggetti investiti della responsabi-	
	lità genitoriale. Tutti i soci hanno pari diritti, pari op-	
	portunità ed uguaglianza.-----	
	Ciascun associato inoltre ha diritto:-----	
	a) di partecipare alle Assemblee, esprimendo il proprio voto	
	in Assemblea direttamente o per delega e presentando la pro-	
	pria candidatura agli organi sociali;-----	
	b) di essere informato sulle attività dell'associazione e	
	controllarne l'andamento;-----	
	c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;---	
	d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;-----	
	e) di recedere in qualsiasi momento.-----	
	Ciascun socio ha il dovere di:-----	
	a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti	
	e, quanto deliberato dagli organi sociali;-----	
	b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità	
	personali, con la propria attività gratuita e volontaria,	

	veri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente	
	inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun	
	associato può essere escluso con deliberazione motivata del	
	Consiglio Direttivo trasmessa al socio entro 10 giorni dalla	
	delibera; contro detta deliberazione è sempre possibile il	
	ricorso all'assemblea. Il ricorso del socio escluso deve es-	
	sere proposto avanti l'Assemblea degli Associati che deve	
	riunirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di impugnazione	
	della decisione del Consiglio Direttivo. L'assemblea deve	
	essere tempestivamente convocata e deve riunirsi entro 60	
	giorni dalla data della comunicazione da parte del socio ri-	
	corrente. La decisione dell'assemblea è comunicata al socio	
	ricorrente entro 30 giorni dall'adozione della delibera.-----	
	Nel caso in cui siano venute meno le cause dell'esclusione	
	l'associato può essere riammesso.";-----	
	"Art. 7. Assemblea degli Associati-----	
	L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è compo-	
	sta da tutti gli associati in regola con il versamento della	
	quota associativa annuale.-----	
	A) <u>Funzioni</u> -----	
	L'assemblea degli associati:-----	
	- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, del-	
	l'Organo di Controllo ed il Revisore;-----	
	- approva il Bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio	
	sociale;-----	

	- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;-----	
	- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello	
	Statuto;-----	
	- approva i regolamenti;-----	
	- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione	
	e la scissione dell'Associazione;-----	
	- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio	
	Direttivo che respingono domande di ammissione o che proce-	
	dono all'esclusione di un associato;-----	
	- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Leg-	
	ge o dal presente Statuto.-----	
	B) <u>Convocazione</u> -----	
	L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo presso la	
	sede dell'Associazione o in altro luogo, purché in Italia.----	
	L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno,	
	entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio,	
	per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richie-	
	sto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche ve-	
	nute a scadere.-----	
	L'assemblea deve, inoltre, essere convocata ogni qualvolta	
	il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne	
	sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli asso-	
	ciati aventi diritto al voto.-----	
	L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indi-	
	cazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, del-	

	l'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle	
	materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di	
	strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'av-	
	venuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.----	
	La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indi-	
	rizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato	
	nella domanda di ammissione o successivamente variata me-	
	diante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Asso-	
	ciazione.-----	
	L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto	
	almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'as-	
	semblea.-----	
	L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata alme-	
	no 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.-----	
	C) <u>Diritto di voto</u> -----	
	Hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il	
	versamento della quota sociale annuale e che siano iscritti	
	almeno da 90 (novanta) giorni. Si considera quale data di	
	iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di am-	
	missione dell'associato.-----	
	Ciascun associato esprime un solo voto.-----	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da	
	altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile	
	anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può	
	ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) dele-	

	ghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cin-	
	quecento) associati.-----	
	Il voto si esercita in modo palese.-----	
	D) <u>Svolgimento</u> -----	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o,	
	in sua assenza, dal componente più anziano in carica del	
	Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'as-	
	sociato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione	
	dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario no-	
	minato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio	
	nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Diret-	
	tivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è tra-	
	scritto nel libro verbale dell'Assemblea.-----	
	Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori	
	al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione	
	e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno	
	esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente	
	dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in	
	qualità di esperti, di persone non associate al fine di con-	
	sentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole	
	esercizio del diritto di voto.-----	
	L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale	
	degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso	
	di convocazione.-----	
	Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indica-	

	ti nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea	
	possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia	
	in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti	
	condizioni, di cui si darà atto nel verbale:-----	
	a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accer-	
	tamento dell'identità degli intervenuti non personalmente	
	presenti;-----	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo	
	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	
	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e	
	trasmettere documenti.-----	
	Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svol-	
	ta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verba-	
	lizzante.-----	
	E) <u>Maggioranze</u> -----	
	L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita	
	alla presenza della metà più uno degli associati aventi di-	
	ritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai	
	presenti.-----	
	In seconda convocazione, l'Assemblea delibera con il voto	
	favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti,	
	qualunque sia il numero degli associati intervenuti.-----	
	Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto	

	associativo nonché la trasformazione, fusione o scissione	
	dell'Associazione, l'Assemblea, sia in prima, sia in seconda	
	convocazione, è validamente costituita con la presenza di	
	almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera valida-	
	mente con il voto favorevole della maggioranza degli asso-	
	ciati.-----	
	Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Asso-	
	ciatione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto fa-	
	vorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.";-----	
	"Art. 8. Consiglio Direttivo-----	
	A) <u>Funzioni</u> -----	
	E' l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione del-	
	l'Associazione.-----	
	E' investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e	
	straordinaria dell'Associazione.-----	
	Spetta al Consiglio Direttivo di:-----	
	- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;---	
	- convocare l'Assemblea degli associati;-----	
	- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilan-	
	cio sociale;-----	
	- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funziona-	
	mento dell'Associazione;-----	
	- nominare il Presidente dell'Associazione, salvo che non	
	sia già stato nominato dall'assemblea;-----	
	- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale	

	riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acqui-	
	stare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o ri-	
	nunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'im-	
	piego dei contributi e, più in generale, dei mezzi finanzia-	
	ri dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di	
	credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la	
	Pubblica Amministrazione;-----	
	- determinare le quote associative annuali;-----	
	- provvedere e/o deliberare in merito all'ammissione ed	
	esclusione degli associati;-----	
	- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;-----	
	- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi,	
	gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque de-	
	nominate, anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazione	
	Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Sco-	
	po), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese o altre modali-	
	tà simili o assimilate;-----	
	- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compi-	
	mento di singoli atti;-----	
	- promuovere e organizzare gli eventi associativi;-----	
	- stabilire la formazione di gruppi (o sezioni) di volontari	
	dedicati a particolari settori di attività dell'Associazione	
	(es. volontari per visite guidate, volontari per l'allesti-	
	mento di stand, mostre e simili attività organizzate), desi-	
	gnandone il o i capigruppo che potranno partecipare, su in-	

	vito del Presidente, alle riunioni del Consiglio Direttivo	
	per le opportune consultazioni sugli specifici argomenti;----	
	- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressa-	
	mente demandato all'assemblea o di competenza di altri Orga-	
	ni.-----	
	Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri compo-	
	nenti specifiche deleghe per il compimento di atti o catego-	
	rie di atti determinati.-----	
	B) <u>Composizione</u> -----	
	Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea e si compone	
	di un numero di membri variabile da 2 (due) a 5 (cinque),	
	così come determinato dall'assemblea in sede di nomina. I	
	componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli asso-	
	ciati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi,	
	cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bi-	
	lancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del	
	quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.---	
	I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nel-	
	l'atto costitutivo.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in posses-	
	so dei seguenti requisiti:-----	
	- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e	
	dall'esperienza professionale;-----	
	- professionalità misurata sulle specifiche attività istitu-	
	zionali;-----	

	- indipendenza da interessi che siano divergenti o conflig-	
	genti con quelli propri dell'associazione.-----	
	Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dal-	
	la carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è	
	stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, an-	
	che temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad eser-	
	citare uffici direttivi.-----	
	Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si deca-	
	de per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, mor-	
	te, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.-----	
	Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente,	
	eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un	
	Tesoriere.-----	
	Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più	
	consiglieri, dovrà essere convocata senza indugio l'assem-	
	blea degli associati per l'elezione del o dei Consiglieri	
	venuti a mancare.-----	
	La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle	
	spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.-----	
	C) <u>Funzionamento</u> -----	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce, presso la sede sociale o	
	in qualsiasi altro luogo, previa convocazione da effettuarsi	
	mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'o-	
	ra, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da di-	
	scutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che	

	in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.-----	
	La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi di-	
	ritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi	
	di indifferibile urgenza può essere convocato con un preav-	
	viso di almeno 48 (quarantotto) ore.-----	
	In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto	
	dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adu-	
	nanze cui partecipano tutti i Consiglieri.-----	
	Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di in-	
	tervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di	
	controllo.-----	
	Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua	
	assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è pre-	
	sieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.-----	
	Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costi-	
	tuite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti,	
	e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.	
	Non sono ammesse deleghe.-----	
	Le votazioni si effettuano con voto palese.-----	
	Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con moda-	
	lità non contestuali, ossia in audio o video conferenza pur-	
	ché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto	
	nel verbale:-----	
	a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accerta-	
	mento dell'identità degli intervenuti non personalmente pre-	

	senti;-----	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo	
	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	
	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e	
	trasmettere documenti.-----	
	Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta	
	nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbaliz-	
	zante.-----	
	Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal	
	Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verba-	
	li del Consiglio.-----	
	D) <u>Doveri dell'ufficio.</u> -----	
	I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a participa-	
	re all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere	
	che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni	
	consecutive è considerato dimissionario.-----	
	Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere atti-	
	ività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano in-	
	compatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza	
	con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno	
	all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'a-	
	gire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono	

	tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare	
	il diritto di voto.-----	
	E) <u>Rappresentanza</u> .-----	
	La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presi-	
	dente del Consiglio Direttivo ed ai Consiglieri, se delegati	
	dal Consiglio Direttivo e nei limiti della delega.";-----	
	A questo punto il Presidente dell'assemblea dà atto che, in	
	seguito all'attuale delibera, lo statuto associativo, nella	
	sua redazione aggiornata, è esattamente quello che si allega	
	al presente atto sotto la lettera " A ", sottoscritto dal Pre-	
	sidente e da me Notaio.-----	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto	
	la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.-----	
	Di questo atto io Notaio ho dato lettura alla comparente che	
	lo ha approvato e confermato e con me lo sottoscrive alle	
	ore dodici e minuti quaranta.-----	
	Omessa la lettura dell'allegato per volontà della comparen-	
	te.-----	
	Consta di sei fogli dattiloscritti a sensi di legge da per-	
	sona di mia fiducia per venti facciate e parte della pre-	
	sente ventunesima facciata.-----	
	F.to: Rosita Forcellini-----	
	----- Giulio Donegana notaio-----	

	----- ALLEGATO A AL N. 110479/34172 DI REP -----	
	----- STATUTO -----	
	----- "ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV" -----	
	Art. 1. Denominazione - Sede - Durata - Logo -----	
	Ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e del-	
	le norme del Codice civile in tema di associazioni, è costi-	
	tuita l'Associazione non riconosciuta denominata-----	
	----- "ASSOCIAZIONE VOLONTARI MADONNA DEL ROSARIO ODV" -----	
	L'Associazione ha sede in Comune di Lecco (LC).-----	
	L'eventuale variazione di indirizzo della sede legale nel-	
	l'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statuta-	
	ria, salvo comunque apposita delibera del Consiglio Diretti-	
	vo e successiva comunicazione agli uffici competenti.-----	
	Essa opera prevalentemente nel territorio della Provincia di	
	Lecco ed intende operare anche in ambito nazionale e/o in-	
	ternazionale.-----	
	L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in	
	Italia ed all'estero.-----	
	L'Associazione ha durata illimitata.-----	
	Art. 2. Scopo e Attività Istituzionali -----	
	Ai sensi dell'art. 4, comma 1, D.Lgs. n.117 del 2017, l'as-	
	sociazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche,	
	culturali, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi	
	in modo determinante e prevalente delle prestazioni di vo-	
	lontariato dei propri associati.-----	

	Ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. n.117 del 2017, l'As-	
	sociazione persegue, senza scopo di lucro, le predette fina-	
	lità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, civile	
	e/o religioso mediante lo svolgimento, prevalentemente in	
	favore di terzi di una o più attività di interesse generale,	
	di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi	
	in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associa-	
	ti.-----	
	In particolare, l'Associazione intende svolgere le attività	
	di interesse generale, riconducibili all'art. 5, co. 1 del	
	D. Lgs. n. 117/2017:-----	
	- lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del pa-	
	trimonio culturale e del paesaggio,-----	
	- lettera i) organizzazione e gestione di attività cultura-	
	li, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
	interesse generale.-----	
	In particolare, l'Associazione si propone come finalità as-	
	sociative quelle di:-----	
	* promuovere lo scambio culturale, le collaborazioni e le	
	relazioni tra operatori italiani e stranieri, anche attra-	
	verso canali di comunicazione di massa quali, ma non limita-	
	tamente, social network, internet e testate giornalistiche.---	
	Per il perseguimento degli scopi associativi, l'Associazione	

	può:-----	
	* organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari di	
	studio e approfondimento, corsi e manifestazioni di ogni ti-	
	po;-----	
	* organizzare e gestire mostre, eventi e/o incontri di inte-	
	resse sociale (momenti di studio, dibattito, letture comuni-	
	tarie, cineforum ecc..) e promuovere e realizzare pubblica-	
	zioni e sussidi audiovisivi di ogni genere;-----	
	* redigere articoli divulgativi da destinare a siti web, so-	
	cial network, blog e riviste;-----	
	* operare quale presidio e gestire visite guidate a luoghi	
	storici e/o artistici di particolare interesse;-----	
	* svolgere attività ricreative ed educative legate alle at-	
	tività di interesse generale poste in essere, organizzare	
	gite e pellegrinaggi, organizzare spettacoli e rappresenta-	
	zioni varie, svolgere attività di formazione nell'ambito	
	della recitazione e dello spettacolo;-----	
	* coordinare le proprie attività con quelle di altre asso-	
	ciazioni con finalità analoghe, di singoli operatori, di en-	
	ti o fondazioni, anche a livello internazionale;-----	
	* collaborare con enti pubblici o privati, locali, nazionali	
	o internazionali, nonché con organismi, movimenti ed asso-	
	ciazioni con i quali condivide gli scopi istituzionali;-----	
	* realizzare ogni altra attività idonea al raggiungimento	
	delle proprie finalità.-----	

	L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo	
	Settore, anche attività diverse da quelle di interesse gene-	
	rale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e	
	siano svolte secondo i criteri ed i limiti stabiliti dal	
	predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.	
	L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pub-	
	bliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività	
	di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei	
	limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo Settore e dei	
	successivi decreti attuativi dello stesso.-----	
	L'Associazione potrà svolgere, inoltre, ogni attività promo-	
	zionale, economica e finanziaria che ritenga necessaria,	
	utile o, comunque, opportuna per il raggiungimento dei pro-	
	pri scopi.-----	
	Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalen-	
	temente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente	
	dell'attività di volontariato dei propri associati.-----	
	Art. 3. Volontari -----	
	L'Associazione ha facoltà di avvalersi, nello svolgimento	
	delle proprie attività, dell'opera di volontari.-----	
	Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attivi-	
	tà in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associa-	
	zione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie	
	capacità in modo personale e gratuito, senza fini di lucro	
	neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.	

	Le prestazioni fornite dai volontari, come detto, sono a ti-	
	tolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal	
	beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltan-	
	to le spese effettivamente sostenute e documentate per le	
	attività prestate, nei limiti ed alle condizioni definite in	
	apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed	
	approvato dall'assemblea. Le attività dei volontari sono in-	
	compatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e au-	
	tonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale	
	con l'associazione.-----	
	Art. 4. Ammissione degli Associati - Diritti ed obblighi-----	
	Possono aderire all'Associazione le persone che, interessate	
	alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condivi-	
	dano lo spirito e gli ideali.-----	
	Chi desidera entrare a far parte dell'Associazione ne fa do-	
	manda al Consiglio Direttivo mediante istanza che contenga,	
	oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al pre-	
	sente Statuto ed ai regolamenti interni.-----	
	Sull'istanza si pronuncia il Consiglio Direttivo con delibe-	
	ra motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esi-	
	to all'ammissione, il richiedente è iscritto nel libro degli	
	associati. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo cri-	
	teri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite	
	e con le attività di interesse generale svolte.-----	
	Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto del-	

	la domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che	
	sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea ordinaria	
	nella prima adunanza successiva. All'appellante deve essere	
	garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.-----	
	Gli Associati hanno il diritto di voto e, in caso di asso-	
	ciati minori di età, potranno esercitare il loro diritto di	
	voto per il tramite dei soggetti investiti della responsabi-	
	lità genitoriale. Tutti i soci hanno pari diritti, pari op-	
	portunità ed uguaglianza.-----	
	Ciascun associato inoltre ha diritto:-----	
	a) di partecipare alle Assemblee, esprimendo il proprio voto	
	in Assemblea direttamente o per delega e presentando la pro-	
	pria candidatura agli organi sociali;-----	
	b) di essere informato sulle attività dell'associazione e	
	controllarne l'andamento;-----	
	c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;---	
	d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;-----	
	e) di recedere in qualsiasi momento.-----	
	Ciascun socio ha il dovere di:-----	
	a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti	
	e, quanto deliberato dagli organi sociali;-----	
	b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità	
	personali, con la propria attività gratuita e volontaria,	
	per il conseguimento dello scopo sociale;-----	
	c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito.	

	Gli Associati hanno il diritto di consultare i libri sociali	
	presso la sede dell'Associazione, facendone richiesta scrit-	
	ta al Consiglio Direttivo, dando indicazione della tempisti-	
	ca di consultazione che dovrà avvenire nei trenta giorni	
	successivi alla data della richiesta.-----	
	Art. 5. Recesso ed esclusione -----	
	La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'as-	
	sociato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone	
	comunicazione al Consiglio Direttivo con congruo preavviso	
	mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri	
	la prova dell'avvenuta ricezione; contro detta deliberazione	
	è sempre possibile il ricorso all'assemblea.-----	
	Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente	
	dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in	
	corso, salva diversa deliberazione dell'Organo Amministrati-	
	vo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto	
	versato all'Associazione. Viene esplicitamente esclusa la	
	restituzione dei versamenti eseguiti a qualsiasi titolo e	
	per contributi annuali.-----	
	Qualora l'associato non corrisponda la quota associativa an-	
	nuale per tre esercizi, il Consiglio Direttivo ne delibererà	
	l'esclusione.-----	
	L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri do-	
	veri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente	
	inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun	

	associato può essere escluso con deliberazione motivata del	
	Consiglio Direttivo trasmessa al socio entro 10 giorni dalla	
	delibera; contro detta deliberazione è sempre possibile il	
	ricorso all'assemblea. Il ricorso del socio escluso deve es-	
	sere proposto avanti l'Assemblea degli Associati che deve	
	riunirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di impugnazione	
	della decisione del Consiglio Direttivo. L'assemblea deve	
	essere tempestivamente convocata e deve riunirsi entro 60	
	giorni dalla data della comunicazione da parte del socio ri-	
	corrente. La decisione dell'assemblea è comunicata al socio	
	ricorrente entro 30 giorni dall'adozione della delibera.-----	
	Nel caso in cui siano venute meno le cause dell'esclusione	
	l'associato può essere riammesso.-----	
	Art. 6. Organi dell'Associazione -----	
	Sono Organi dell'Associazione:-----	
	a) l'Assemblea degli associati;-----	
	b) il Consiglio Direttivo, che nomina al suo interno il Pre-	
	sidente, qualora non sia già stato nominato in assemblea;-----	
	c) l'Organo di Controllo, obbligatoriamente nominato al ve-	
	rificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del	
	Terzo Settore;-----	
	d) l'Organo di revisione, obbligatoriamente nominato al ve-	
	rificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del	
	Terzo Settore.-----	
	L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun	

	modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri	
	di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e	
	passivo.-----	
	Art. 7. Assemblea degli Associati -----	
	L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è compo-	
	sta da tutti gli associati in regola con il versamento della	
	quota associativa annuale.-----	
	A) <u>Funzioni</u> -----	
	L'assemblea degli associati:-----	
	- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, del-	
	l'Organo di Controllo ed il Revisore;-----	
	- approva il Bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio	
	sociale;-----	
	- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;-----	
	- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello	
	Statuto;-----	
	- approva i regolamenti;-----	
	- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione	
	e la scissione dell'Associazione;-----	
	- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio	
	Direttivo che respingono domande di ammissione o che proce-	
	dono all'esclusione di un associato;-----	
	- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Leg-	
	ge o dal presente Statuto.-----	
	B) <u>Convocazione</u> -----	

	L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo presso la	
	sede dell'Associazione o in altro luogo, purché in Italia.----	
	L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno,	
	entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio,	
	per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richie-	
	sto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche ve-	
	nute a scadere.-----	
	L'assemblea deve, inoltre, essere convocata ogni qualvolta	
	il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne	
	sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli asso-	
	ciati aventi diritto al voto.-----	
	L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indi-	
	cazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, del-	
	l'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle	
	materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di	
	strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'av-	
	venuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.----	
	La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indi-	
	rizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato	
	nella domanda di ammissione o successivamente variata me-	
	diante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Asso-	
	ciatione.-----	
	L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto	
	almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'as-	
	semblea.-----	

	L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata alme-	
	no 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.-----	
	C) <u>Diritto di voto</u> -----	
	Hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il	
	versamento della quota sociale annuale e che siano iscritti	
	almeno da 90 (novanta) giorni. Si considera quale data di	
	iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di am-	
	missione dell'associato.-----	
	Ciascun associato esprime un solo voto.-----	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da	
	altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile	
	anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può	
	ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) dele-	
	ghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cin-	
	quecento) associati.-----	
	Il voto si esercita in modo palese.-----	
	D) <u>Svolgimento</u> -----	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o,	
	in sua assenza, dal componente più anziano in carica del	
	Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'as-	
	sociato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione	
	dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario no-	
	minato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio	
	nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Diret-	
	tivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è tra-	

	scritto nel libro verbale dell'Assemblea.-----	
	Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori	
	al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione	
	e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno	
	esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente	
	dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in	
	qualità di esperti, di persone non associate al fine di con-	
	sentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole	
	esercizio del diritto di voto.-----	
	L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale	
	degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso	
	di convocazione.-----	
	Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indica-	
	ti nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea	
	possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia	
	in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti	
	condizioni, di cui si darà atto nel verbale:-----	
	a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accer-	
	tamento dell'identità degli intervenuti non personalmente	
	presenti;-----	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo	
	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	
	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e	

	trasmettere documenti.-----	
	Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svol-	
	ta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verba-	
	lizzante.-----	
	E) <u>Maggioranze</u> -----	
	L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita	
	alla presenza della metà più uno degli associati aventi di-	
	ritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai	
	presenti.-----	
	In seconda convocazione, l'Assemblea delibera con il voto	
	favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti,	
	qualunque sia il numero degli associati intervenuti.-----	
	Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto	
	associativo nonché la trasformazione, fusione o scissione	
	dell'Associazione, l'Assemblea, sia in prima, sia in seconda	
	convocazione, è validamente costituita con la presenza di	
	almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera valida-	
	mente con il voto favorevole della maggioranza degli asso-	
	ciati.-----	
	Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Asso-	
	ciazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto fa-	
	vorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.-----	
	Art. 8. Consiglio Direttivo -----	
	A) <u>Funzioni</u> -----	
	E' l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione del-	

	l'Associazione.-----	
E'	investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.-----	
Spetta al Consiglio Direttivo di:	-----	
- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;---		
- convocare l'Assemblea degli associati;-----		
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;-----		
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;-----		
- nominare il Presidente dell'Associazione, salvo che non sia già stato nominato dall'assemblea;-----		
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e, più in generale, dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;-----		
- determinare le quote associative annuali;-----		
- provvedere e/o deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;-----		
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;-----		
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi,		

	gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque de-	
	nominate, anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazione	
	Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Sco-	
	po), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese o altre modali-	
	tà simili o assimilate;-----	
	- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compi-	
	mento di singoli atti;-----	
	- promuovere e organizzare gli eventi associativi;-----	
	- stabilire la formazione di gruppi (o sezioni) di volontari	
	dedicati a particolari settori di attività dell'Associazione	
	(es. volontari per visite guidate, volontari per l'allesti-	
	mento di stand, mostre e simili attività organizzate), desi-	
	gnandone il o i capigruppo che potranno partecipare, su in-	
	vito del Presidente, alle riunioni del Consiglio Direttivo	
	per le opportune consultazioni sugli specifici argomenti;----	
	- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressa-	
	mente demandato all'assemblea o di competenza di altri Orga-	
	ni.-----	
	Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri compo-	
	nenti specifiche deleghe per il compimento di atti o catego-	
	rie di atti determinati.-----	
	B) <u>Composizione</u> -----	
	Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea e si compone	
	di un numero di membri variabile da 2 (due) a 5 (cinque),	
	così come determinato dall'assemblea in sede di nomina. I	

	componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli asso-	
	ciati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi,	
	cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bi-	
	lancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del	
	quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.---	
	I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nel-	
	l'atto costitutivo.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in posses-	
	so dei seguenti requisiti:-----	
	- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e	
	dall'esperienza professionale;-----	
	- professionalità misurata sulle specifiche attività istitu-	
	zionali;-----	
	- indipendenza da interessi che siano divergenti o conflig-	
	genti con quelli propri dell'associazione.-----	
	Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dal-	
	la carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è	
	stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, an-	
	che temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad eser-	
	citare uffici direttivi.-----	
	Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si deca-	
	de per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, mor-	
	te, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.-----	
	Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente,	
	eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un	

	Tesoriere.-----	
	Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più	
	consiglieri, dovrà essere convocata senza indugio l'assem-	
	blea degli associati per l'elezione del o dei Consiglieri	
	venuti a mancare.-----	
	La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle	
	spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.-----	
	C) <u>Funzionamento</u> -----	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce, presso la sede sociale o	
	in qualsiasi altro luogo, previa convocazione da effettuarsi	
	mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'o-	
	ra, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da di-	
	scutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che	
	in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.-----	
	La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi di-	
	ritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi	
	di indifferibile urgenza può essere convocato con un preav-	
	viso di almeno 48 (quarantotto) ore.-----	
	In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto	
	dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adu-	
	nanze cui partecipano tutti i Consiglieri.-----	
	Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di in-	
	tervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di	
	controllo.-----	
	Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua	

	assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è pre-	
	sieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.-----	
	Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costi-	
	tuite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti,	
	e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.	
	Non sono ammesse deleghe.-----	
	Le votazioni si effettuano con voto palese.-----	
	Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con moda-	
	lità non contestuali, ossia in audio o video conferenza pur-	
	ché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto	
	nel verbale:-----	
	a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accerta-	
	mento dell'identità degli intervenuti non personalmente pre-	
	senti;-----	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo	
	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	
	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e	
	trasmettere documenti.-----	
	Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta	
	nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbaliz-	
	zante.-----	
	Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal	
	Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verba-	

	li del Consiglio.-----	
	D) <u>Doveri dell'ufficio.</u> -----	
	I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipa-	
	re all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere	
	che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni	
	consecutive è considerato dimissionario.-----	
	Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere atti-	
	vità o dall'assumere incarichi che per loro natura siano in-	
	compatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza	
	con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno	
	all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'a-	
	gire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono	
	tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare	
	il diritto di voto.-----	
	E) <u>Rappresentanza.</u> -----	
	La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presi-	
	dente del Consiglio Direttivo ed ai Consiglieri, se delegati	
	dal Consiglio Direttivo e nei limiti della delega.-----	
	Art. 9. Presidente dell'Associazione -----	
	Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente del-	
	l'Associazione e rappresenta legalmente l'Associazione nei	
	confronti dei terzi ed in giudizio.-----	
	E' eletto all'interno del Consiglio Direttivo, salvo che non	
	sia già stato nominato dall'Assemblea e presiede il Consi-	

	glio stesso, curandone l'esecuzione delle deliberazioni,	
	coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed	
	è rieleggibile.-----	
	La carica di presidente può essere revocata dal Consiglio	
	Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.-----	
	La carica di Presidente si perde, inoltre, per dimissioni,	
	rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Di-	
	rettivo.-----	
	Il Presidente può conferire a terzi procura speciale per il	
	compimento di atti determinati.-----	
	Art. 10. Organo di Controllo -----	
	A) <u>Funzioni</u> -----	
	Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto	
	opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo mono-	
	cratico o collegiale, secondo le determinazioni assunte in	
	sede di nomina.-----	
	L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e	
	dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, am-	
	ministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concre-	
	to ordinamento. Può, inoltre, esercitare la revisione legale	
	dei conti.-----	
	I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto di parteci-	
	pare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Di-	
	rettivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.-----	

	B) <u>Composizione</u> -----	
	Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto da tre mem-	
	bri, almeno uno dei quali deve essere iscritto nel registro	
	dei revisori legali.-----	
	I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre)	
	esercizi e sono rieleggibili.-----	
	La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con	
	quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che	
	la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra	
	triennale.-----	
	Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposi-	
	zioni dell'art.2399 codice civile.-----	
	La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompati-	
	bile con quella di componente il Consiglio Direttivo.-----	
	Art. 11. Revisore legale dei conti -----	
	Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto oppor-	
	tuno, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una	
	società di revisione iscritti nell'apposito registro.-----	
	La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo	
	di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono es-	
	sere scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito re-	
	gistro.-----	
	Art. 12. Patrimonio dell'Associazione -----	
	A) <u>Composizione</u> -----	
	Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili	

	ed immobili, di proprietà dell'Ente, provenienti dai contri-	
	buti degli associati e dalle quote associative, dai redditi	
	e rendite patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di	
	cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività	
	di raccolta fondi, da donazioni, eredità e lasciti testamen-	
	tari e da eccedenze di bilancio nonché dai proventi da atti-	
	vità di interesse generale e da attività diverse ex art.6	
	del Codice del Terzo settore e da ogni altra entrata ammessa	
	ai sensi del Codice del Terzo Settore e di altre norme com-	
	petenti in materia.-----	
	B) <u>Funzione</u> -----	
	Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività	
	istituzionale così come definita dal presente Statuto al-	
	l'art. 2.-----	
	In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata	
	la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di ge-	
	stione, fondi e riserve comunque denominate a favore di as-	
	sociati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri	
	componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso	
	o cessazione individuale del rapporto associativo.-----	
	Sono considerate operazioni di distribuzione indiretta di	
	utili le seguenti attività:-----	
	- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque	
	rivesta cariche sociali, di compensi individuali non propor-	
	zionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e	

	alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli	
	previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori	
	e condizioni;-----	
	- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di	
	retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento ri-	
	spetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai	
	contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze	
	attinenti alla necessità di acquisire competenze ai fini	
	dello svolgimento delle attività di interesse generale;-----	
	- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza	
	valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore	
	normale;-----	
	- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condi-	
	zioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati	
	o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi ammi-	
	nistrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo	
	operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai sogget-	
	ti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organiz-	
	zazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro af-	
	fini entro il secondo grado, nonché alle società da questi	
	direttamente o indirettamente controllate o collegate,	
	esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali	
	cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'at-	
	tività di interesse generale;-----	
	- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli	

	intervenuti finanziari autorizzati, di interessi passivi, in	
	dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro	
	punti al tasso annuo di riferimento.-----	
	Art. 13. Bilancio -----	
	L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentu-	
	no) dicembre di ogni anno.-----	
	Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, il	
	Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli as-	
	sociati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto	
	nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal	
	rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri	
	dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione	
	che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento	
	economico e gestionale dell'Ente, le modalità di persegui-	
	mento delle finalità istituzionali.-----	
	Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la	
	sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono	
	l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni asso-	
	ciato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.-----	
	Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assem-	
	blea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore a cura del Consiglio Direttivo.-----	
	Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo	
	deve predisporre e depositare nel registro Unico Nazionale	
	del terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modali-	

	tà previste dalla Legge.-----	
	Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve es-	
	sere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'As-	
	sociazione o nel sito internet della rete associativa di ap-	
	partenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o	
	corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Diret-	
	tivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonchè agli as-	
	sociati.-----	
	Art. 14. Libri sociali e registri -----	
	L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:-----	
	a) il libro degli associati;-----	
	b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assem-	
	blea;-----	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consi-	
	glio Direttivo.-----	
	L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle	
	deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia	
	stato nominato.-----	
	L'Associazione ha, inoltre, l'obbligo di tenere il libro	
	delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisio-	
	ne, qualora questo sia stato nominato.-----	
	L'Associazione deve, infine, tenere il registro dei volonta-	
	ri che svolgono la loro attività in modo non occasionale.-----	
	Art. 15. Scioglimento dell'Associazione. -----	
	Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea	

[illegible]